

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02652 del 28/02/2023

Proposta n. 8311 del 27/02/2023

Oggetto:

Approvazione elenco delle candidature ammesse, ammissibili e non ammesse alla fase C di cui all'Avviso Pubblico "Impresa Formativa. Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio". PR (FSE+) 2021- 2027 Priorità "Giovani", Obiettivo specifico a) Priorità "Occupazione", Obiettivo specifico c). (Rif DE G03112 del 16.03.2022).

Oggetto: **Approvazione elenco delle candidature ammesse, ammissibili e non ammesse alla fase C** di cui all'Avviso Pubblico "Impresa Formativa. Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio". PR (FSE+) 2021- 2027 Priorità "Giovani", Obiettivo specifico a) Priorità "Occupazione", Obiettivo specifico c). (Rif DE G03112 del 16.03.2022).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Su proposta del Dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi"

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione");
- la Determinazione Dirigenziale n. G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione");
- l'Atto di Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale n. G07939 del 17 giugno 2022 "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- l'art. 10, comma 3 lettera b) del predetto D.lgs. n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e 437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie”;
- l'articolo 43 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., recante le disposizioni relative all'esercizio provvisorio ed alla gestione provvisoria;
- il paragrafo n. 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al d.lgs. n.118/2011 e s.m.i., che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;
- l'articolo 14 della l.r. n. 11/2020, recante le disposizioni relative all'esercizio provvisorio ed alla gestione provvisoria;
- la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 21, recante: “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19;
- la nota del Direttore generale prot. n. 29162 del 11/01/2023 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio regionale, anno 2023;

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito “Reg. de minimis”);
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 – Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente l’Istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e smi;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- la Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- l’Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Legge Regionale n. 4 del 19/03/2014 - Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna.
- la Legge Regionale n. 7 del 10/06/2021 - Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne;
- la Legge Regionale n. 3 del 24/02/2022 - Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (stem) nonché per agevolarne l'accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi.

Nell’attuale fase, stante che il PR Lazio FSE+ 2021-2027 è stato approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea lo scorso 19/07/2022, e che con DGR 835 del 6/10/2022 la Regione Lazio prende atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” - CCI 2021IT05SFPR006 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita, si continua a far riferimento alle seguenti disposizioni:

- la Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma

Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;

- la Determinazione Dirigenziale n. G03938 del 01/04/2022 POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Approvazione del documento "Elementi di semplificazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII - Determinazione Dirigenziale, N. G14105 del 16/10/2019 estendibili al periodo post emergenziale" che estende alcune misure di semplificazione, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al periodo post emergenziale;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale n. G03112 del 16/03/2022 avente ad oggetto: Approvazione Avviso Pubblico "Impresa Formativa. Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio". Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 1057/2021 Priorità "Giovani", Obiettivo specifico a) Priorità "Occupazione", Obiettivo specifico c). Prenotazione impegno di spesa per l'importo di € 10.000.000,00 U0000A43101, U0000A43102, U0000A43103, Missione 15 Programma 4 Piano dei conti 1.04.01.02. Esercizi Finanziari 2022, 2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. G07146 del 03/06/2022 avente ad oggetto: Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027. Approvazione Avviso Pubblico per la Manifestazione di interesse per la partecipazione ai lavori della "Giuria di qualità" per la valutazione delle idee progettuali nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Impresa formativa: Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio" (DE n. G03112 del 16/03/2022);
- la Determinazione Dirigenziale n. G11036 dell'11/08/2022 avente ad oggetto: Nomina dei componenti della "Giuria di qualità" per la valutazione delle idee progettuali nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Impresa Formativa. Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio" Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027. (Rif. DE n. G03112 del 16.03.2022).

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico in parola prevedeva gli aiuti secondo le previsioni di cui alla Comunicazione della Commissione Europea 2021/C (473/01) del 18 novembre 2021 con cui si approva la "Sesta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19", che ne dispone la proroga sino al 30/06/2022, e nel rispetto del DL n.34 /2020 art. 54 e ss. e s.m.i., che disciplina il relativo "Regime-quadro della disciplina degli aiuti" e della Decisione C(2021) 2570 final del 9.04.2021 che lo autorizza con il numero SA.62495;

CONSIDERATO che il Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid19 prorogato, da ultimo, con la Comunicazione C(2021) 8442 final sino al 30/06/2022, non è stato ulteriormente prorogato, la Regione Lazio, come previsto dall'art. 6 dell'Avviso di cui in oggetto, con il presente atto informa le imprese beneficiari che i contributi verranno inquadrati come aiuti "de minimis" nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis";

Il controllo sul rispetto del massimale degli aiuti avverrà esclusivamente attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA);

TENUTO CONTO che l'Avviso Pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale G03112 del 16/03/2022 prevede, al punto 3). *Articolazione dell'iniziativa*, la suddivisione in quattro fasi procedurali (Fase A, B, C e D):

- 1) Fase A: Percorso di accompagnamento all'accesso all'iniziativa;
- 2) Fase B: Accesso e selezione delle idee progettuali;

- 3) Fase C: Definizione del Business Plan e presentazione della domanda di contributo;
 4) Fase D: Costituzione dell'impresa e acquisizione del finanziamento.

CONSIDERATO che la fase A), propedeutica alle fasi successive, in quanto finalizzata ad accompagnare i potenziali destinatari nell'individuazione dell'oggetto della futura attività imprenditoriale, nella scelta della "forma giuridica" e nello sviluppo dell'idea progettuale che illustri oggetto, finalità e caratteristiche dell'attività, si è conclusa con successo, anche attraverso il coinvolgimento degli uffici Spazio Lavoro della Regione Lazio a cui sono state affidate le attività di orientamento, accompagnamento e supporto nello sviluppo dell'idea imprenditoriale e di informazione circa la predisposizione della documentazione di progetto per l'accesso alla fase di selezione dell'idea progettuale, consentendo di ricevere n. 795 candidature;

CONSIDERATO inoltre, che le candidature pervenute, così come previsto all'art. 9 dell'Avviso Pubblico di cui trattasi, sono state oggetto di verifica di ammissibilità formale, volta ad accertare la ricevibilità delle domande di partecipazione (allegato A) relativamente alle modalità e ai termini di invio delle stesse (Allegati B.1 o B.2, C, E e F.) e la sussistenza dei requisiti dei destinatari previsti dall'art. 4 dell'Avviso Pubblico in parola per l'accesso alla fase di valutazione dell'idea progettuale da parte della Giuria di Qualità formata da esperti, nominata con la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. G11036 dell'11/08/2022, che ha svolto il suo lavoro in due momenti, di seguito sintetizzati:

- lettura e analisi della documentazione prodotta in merito all'idea progettuale;
- Colloquio individuale volto ad approfondire i contenuti;

PRESO ATTO che, in riferimento alla scadenza del termine previsto dall'Avviso Pubblico fissata alle ore 12:00 del 27/06/2022, sono pervenute da parte dei soggetti proponenti complessivamente n. 795 idee progettuali, di cui n. 1 ritirata a seguito di comunicazione, da parte dell'interessata, pervenuta tramite PEC alla Struttura competente ed assunta al protocollo dell'ente con il n. 1197329 del 28.11.2022;

PRESO ATTO, pertanto:

- dell'esito delle verifiche di ammissibilità formale condotte da CLES s.r.l. e trasmesse con nota prot. n. 417 del 07.09.2022, assunta al protocollo regionale con il numero 852683 dell'8.09.2022 e nota prot. n. 544 del 3.11.2022 assunta al protocollo regionale con il numero 1094959 del 04.11.2022;
- dell'esito delle valutazioni delle idee progettuali, di cui alle risultanze dei lavori della sopra menzionata Giuria di Qualità, come da verbali n. 1 del 19.09.2022, n. 2 dell'11.10.2022, n. 3 del 21.10.2022 e n. 4 del 30.01.2023 trasmessi in data 27.02.2023 ed acquisiti al protocollo regionale in pari data con il n. 218108 unitamente ai relativi allegati;

PRESO ATTO, altresì, che la Struttura competente ha riscontrato, nella fase del controllo propedeutico alla stesura degli elenchi per l'approvazione degli stessi di cui al presente provvedimento, quanto di seguito:

- prot. **1082822**, è mancante il punteggio della valutazione documentale, conseguentemente il valore del totale complessivo dovrà essere correttamente riproporzionato con il punteggio di **64,6**;
- prot. **668955**, il punteggio della valutazione documentale è erroneamente riportato, conseguentemente il valore del totale complessivo dovrà essere correttamente riproporzionato con il punteggio di **63,4**;
- prot. **666927**, il punteggio della valutazione documentale è erroneamente riportato conseguentemente il valore del totale complessivo dovrà essere correttamente riproporzionato con il punteggio di **69,1**;

PRESO ATTO, inoltre, che sempre nell'ambito del controllo propedeutico alla stesura degli elenchi per l'approvazione degli stessi di cui al presente provvedimento, è stato necessario richiedere ai

componenti della Giuria le valutazioni, relative ad alcuni colloqui, risultate mancanti o non correttamente imputate per mero errore di trascrizione come di seguito:

- prot. **669464**, il totale complessivo dovrà essere riproporzionato con il punteggio di **56,1**;
- prot. **670967**, il totale complessivo dovrà essere riproporzionato con il punteggio di **83,4**;
- prot. **646539**, il totale complessivo dovrà essere riproporzionato con il punteggio di **81**;
- prot. **646486**, il totale complessivo dovrà essere riproporzionato con il punteggio di **75,4**;
- prot. **646526**, il totale complessivo dovrà essere riproporzionato con il punteggio di **82,4**;
- prot. **670532**, il totale complessivo dovrà essere riproporzionato con il punteggio di **66**;
- prot. **659433**, il totale complessivo dovrà essere riproporzionato con il punteggio di **89,6**;

CONSIDERATE altresì, le ulteriori verifiche effettuate sugli esiti suddetti dalla Struttura competente;

ATTESO che, in ragione delle rettifiche apportate, le idee progettuali proposte dai candidati, presenti ai colloqui, risultano n. **575**.

ATTESO altresì, che le idee progettuali che non hanno superato la fase verifica di ammissibilità formale, prevista dall'Avviso Pubblico e quelle i cui candidati sono risultati assenti ai colloqui per motivazioni non giustificate e comprovate con idonea certificazione di salute, saranno non ammesse;

CONSIDERATA la numerosità delle idee progettuali pervenute anche rispetto alle risorse stanziare e in linea con l'intenzione dell'Avviso Pubblico di selezionare le migliori idee imprenditoriali per lo sviluppo dei diversi contesti territoriali regionali attraverso il supporto di una Giuria di Qualità e la realizzazione di colloqui individuali volti sia ad approfondire i contenuti dell'idea progettuale stessa che a verificare gli aspetti motivazionali e la coerenza curriculare ed esperienziale dei proponenti con l'idea progettuale proposta, l'Amministrazione stabilisce che le candidature che hanno raggiunto un valore compreso tra 70 e 100 accederanno alla fase successiva (C), le candidature che hanno ricevuto un punteggio minore di 70 saranno ritenute ammissibili ma non proseguiranno l'iter;

CONSIDERATO altresì, che l'Amministrazione, qualora si verificasse l'eventualità, in ragione delle risorse finanziarie che si rendessero disponibili, potrà procedere ad uno scorrimento della graduatoria delle candidature ammissibili, che al momento non proseguono l'iter;

DATO ATTO che, eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo impresaformativa2022@regione.lazio.legalmail.it entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale della Regione Lazio (farà fede la data di pubblicazione su BURL);

RICHIAMATO il punto 8. *Risorse finanziarie e parametri finanziari dei progetti*

La dotazione finanziaria per realizzare le attività di cui al presente Avviso sono complessivamente pari ad euro 10.000.000,00 (€ diecimilioni/00), così suddivise:

- euro 5.000.000,00 (€ cinquemilioni/00), per imprese giovanili (Priorità "Giovani");
- euro 5.000.000,00 (€ cinquemilioni/00), per imprese femminili (Priorità "Occupazione")

Il riconoscimento del contributo a fondo perduto è articolato, per ambedue le Priorità, nel modo seguente:

- per investimenti ricompresi tra € 30.000,00 ed € 50.000,00 l'agevolazione è pari al 100% dell'importo totale richiesto come da Piano Finanziario presentato;
- per investimenti ricompresi tra € 50.000,00 ed € 75.000,00 l'agevolazione è pari al 90% dell'importo totale richiesto come da Piano Finanziario presentato;

- per investimenti ricompresi tra € 75.000,00 ed € 100.000,00 l'agevolazione è pari all'80% dell'importo totale richiesto come da Piano Finanziario presentato.

RICHIAMATO il 9.2 Modalità e termini di presentazione del Business Plan e della domanda di contributo - Fase C

Il business plan e la domanda di concessione del contributo (Allegati D.1 o D.2) dovranno essere presentate a mezzo PEC all'indirizzo: impresaformativa2022@regione.lazio.legalmail.it.

RITENUTO, pertanto, in merito all'Avviso Pubblico "Impresa Formativa. Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio". PR (FSE+) 2021- 2027 approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G03112 del 16.03.2022, di:

- approvare l'elenco delle candidature ammesse alla fase C) come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare l'elenco delle candidature ammissibili che non proseguiranno l'iter come da allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare l'elenco delle candidature non ammesse al finanziamento, con l'indicazione del motivo di esclusione, di cui all'allegato C che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare l'elenco delle candidature ritirate dai soggetti interessati di cui all'allegato D del presente provvedimento;
- definire che i contributi vengono inquadrati come aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013;
- procedere alla successiva fase C) secondo le prescrizioni dell'Avviso Pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G03112 del 16/03/2022, stabilendo che, per le sole candidature ammesse di cui all'Allegato A, *il business plan e la domanda di concessione del contributo (Allegati D.1 o D.2)* dovranno essere presentate a mezzo PEC all'indirizzo: impresaformativa2022@regione.lazio.legalmail.it **a partire da lunedì 06.03.2023 ed entro giovedì 06.04.2023;**

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l'elenco delle candidature ammesse alla fase C) come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco delle candidature ammissibili che non proseguiranno l'iter come da allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco delle candidature non ammesse al finanziamento, con l'indicazione del motivo di esclusione, di cui all'allegato C che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco delle candidature ritirate dai soggetti interessati di cui all'allegato D del di presente provvedimento;
- di definire che i contributi vengono inquadrati come aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013;
- di procedere alla successiva fase C) secondo le prescrizioni dell'Avviso Pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G03112 del 16/03/2022, stabilendo che, per le sole candidature ammesse di cui all'Allegato A, *il business plan e la domanda di concessione del contributo (Allegati D.1 o D.2)* dovranno essere presentate a mezzo PEC all'indirizzo: impresaformativa2022@regione.lazio.legalmail.it **a partire da lunedì 06.03.2023 ed entro giovedì 06.04.2023;**
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul portale Lazio Europa;

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per tutti gli interessati ed a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo